

CANOSA | Domani la quarta edizione dell'iniziativa organizzata da «Insieme per l'agricoltura»

## Prodotti tipici in mostra

Madonna della Fonte, un appuntamento sempre più importante per produttori locali  
La festa si trasforma sempre più in una vera e propria sagra delle primizie

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** I prodotti tipici locali: vino, olio extra vergine d'oliva, salumi, taralli, pane, mozzarelle, burrate, formaggi, ma anche rustici e pastelle di fiori di zucca, frutta sciroppata e marmellate, torte e pasticceria tradizionale saranno i protagonisti della quarta edizione della "Sagra dei prodotti tipici canosini", che si svolgerà domani, domenica 30 marzo.

Le degustazioni saranno possibili negli stand allestiti nella centralissima piazza Vittorio Veneto. Organizzata dall'associazione "Insieme per l'agricoltura" e patrocinata dall'assessorato all'agricoltura, la manifestazione si svolge in occasione della festa religiosa delle primizie, in onore della Madonna della Fonte, protettrice degli agricoltori.

Il titolo di Madonna della Fonte ricorda a tutti che la Madonna è «la primizia della nuova umanità, l'umanità redenta da Cristo e fonte di ogni grazia».

Durante la messa delle 19,30 sarà affidata la città alla Madonna della Fonte, patrona con San Sabino di Canosa.

«Si tratta - ha riferito Nunzio Pinnelli, assessore all'agricoltura - di una tradizione antica che è stata ripresa da mons. Felice Bacco, parroco della cattedrale di San Sabino, che, insieme agli agricoltori, ha dato il via a questa bella manifestazione, che è ormai diventata un appuntamento fisso. Infatti la prima domenica dopo la Pasqua è dedicata alla nostra Madre Santa».

È un momento significativo per la città ed è importante

per il settore agricolo, che è trainante dell'economia locale.

Gli agricoltori organizzano questo momento di festa per presentare alla collettività quanto di buono la terra produce.

«Lavorando con entusiasmo a questa manifestazione - ha detto Sabino Inglese, presidente dell'associazione "Insieme per l'agricoltura" - intendiamo far comprendere a tutti quanto stia crescendo in fretta, dal punto di vista qualitativo, l'agricoltura canosina, capace di donarci i ricchi frutti della sua terra. Un'agricoltura che sta crescendo proprio grazie all'associazionismo, perché è lavorando insieme che si vincono le battaglie».

Gli agricoltori canosini sono certi di poter offrire prodotti di alta qualità. «L'agricoltura - ha concluso l'assessore Pinnelli - rappresenta il nostro passato, presente e futuro. Ma più di ogni cosa, mi preme sottolineare che rappresenta il maggior indotto economico di Canosa. L'Amministrazione comunale intende promuovere sempre più, insieme con gli agricoltori e gli esperti del settore, l'attività primaria, anche attraverso le sagre e le manifestazioni di questo tipo. Infine, voglio precisare che la sagra seguirà due percorsi: uno religioso e uno espositivo e degustativo».

Durante la messa delle 19,30 i membri dell'associazione "Beata Vergine della Fonte" rinnoveranno il loro impegno a tenere viva la devozione mariana. Dopo la cerimonia religiosa ci sarà una breve processione per alcune strade della città.

*In evidenza vino, olio extra vergine d'oliva, salumi, taralli, pane, mozzarelle, burrate, formaggi, ma anche rustici, marmellate, torte e pasticceria tradizionale*



Prodotti agricoli in esposizione, in occasione della festa in onore della Madonna della Fonte saranno messi in mostra soprattutto le primizie

MINERVINO | L'annuncio dato dall'associazione turistica Pro loco

## Programmata per gli inizi di maggio la sagra dell'agnello e del formaggio

● **MINERVINO.** Come ogni primavera, anche quest'anno l'associazione turistica Pro Loco ripresenta in una veste arricchita e rinnovata il secondo appuntamento eno-gastronomico oltre quello autunnale. Stiamo parlando della sagra dell'agnello e del formaggio pecorino in programma sabato 3 maggio e domenica 4. Nel corso della sagra saranno riproposte le principali peculiarità gastronomiche murgiane. Oltre alle proposte enogastronomiche ci saranno eventi culturali come: mostre, visite guidate sui sentieri murgiani, convegni, spettacoli musicali e teatrali. Il programma completo delle iniziative sarà presentato a breve.

La formula di questo appuntamento primaverile resta comunque invariata e cioè sarà una vetrina dei prodotti tipici della cucina dell'Alta Murgia e in particolare dell'agnello, tipico prodotto murgiano. Per quanto riguarda la manifestazione in senso stretto, essa prevede le consuete degustazioni a base di prodotti tipici e piatti del posto nelle vie principali del centro murgiano. Non mancheranno stand e gazebo all'interno dei quali si potranno assaggiare specialità locali a base di agnello e pecorino. I commercianti metteranno in mostra i prodotti tipici che potranno essere acquistati. Non solo gastronomia. Va detto che la sagra vuole essere un viaggio nelle tradizioni folkloristiche e alla scoperta delle bellezze del luogo. Sarà possibile visitare siti culturali ed artistici: la grotta di San Michele, la



Minervino prepara una nuova sagra

mostra archeologica "Quando l'Ofanto era color dell'ambra", la cattedrale. La sagra primaverile si sposa con altre iniziative: visite guidate alla scoperta del paesaggio in collaborazione con le associazioni locali, itinerari e percorsi, possibilità di acquistare prodotti ed oggetti tipici dell'artigianato, visite a personali di pittori. Infine saranno proposti itinerari con guide nel centro storico "La Scosciola", passeggiate naturalistiche nel Parco dell'Alta Murgia e nel bosco di Acquatetta [Rosalba Matarrese]

SPINAZZOLA | Segnaletica esagerata

## Cartellonistica un doppione varato dall'Ente parco



Segnaletica sovrabbondante nell'Alta Murgia

COSIMO FORINA

● **SPINAZZOLA.** Come in altre aree protette anche l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha fatto realizzare e posizionare numerosi suoi cartelli di segnaletica, sparsi per lo più in prossimità di incroci. Avanti come indicazione le città più prossime che rientrano nel parco. Tuttavia ci si attendeva da questa segnaletica che venisse piuttosto che evidenziata la sola direzione verso un centro abitato, magari il luogo, la località con il suo toponimo che si percorre in quel momento e la città di appartenenza. Unica eccezione in questo è data dai cartelli che indicano l'approssimarsi a Castel del Monte. Ai più è sembrato ripetitivo se non inutile indicare le stesse cose già esistenti. Infatti i cartelli del Parco dell'Alta Murgia sono stati posizionati vicino alla segnaletica ufficiale che indica: città, chilometri da percorrere, direzione da seguire per giungerci. Tra l'altro con scritta di certo più leggibile. Viaggiano su strade di altri parchi nazionali, ad esempio in Abruzzo, i cartelli che si incontrano sono quelli di benvenuto nell'area protetta e quando si esce da que-

sta di un arriverci.

Il tutto, per l'appunto, unito ad informazioni sulle peculiarità dei luoghi: sorgenti, masserie, musei, tipologia di vegetazione, persino aree in cui ci si può fermare ed essere edotti, sempre dai cartelli, sulla composizione carsica della scarpata sottostante o del costone che si ha davanti a sé. Una mappa che si spinge ad indicare, rispetto a tutta l'area del Parco, in quale punto preciso ci si trova in quel momento. Così la senz'altro buona intenzione dell'Ente Parco dell'Alta Murgia è finita, stando alle attente considerazioni raccolte, per caricare su di sé l'osservazione di spreco. Alcuni cartelli allocati nella giungla di quelli esistenti, si veda l'incrocio di Castel del Monte direzione Corato o Spinazzola-Minervino, finiscono persino con il non essere notarsi. Per quel che ne rimane della pseudo steppa mediterranea sarebbe stato significativo segnalare, così come certamente di molto interesse sarebbe stato indicare quei luoghi dove ancora volteggia il falco "grillao" e le altre specie protette. Quel che è da sperare e che questa iniziativa trovi in seguito finalità di maggiore esaltazione del patrimonio del Parco, lasciando ai cartelli stradali il loro compito di informare in modo asettico.

## ECOINCENTIVI RENAULT IL RITORNO

Con gli ecoincentivi puoi avere  
fino a 800 euro di contributi statali  
e fino a 3 anni di bollo gratis\*\*.



**NEW TWINGO**  
Tua da 6.950€

Tutti i motori benzina e diesel possono beneficiare degli ecoincentivi.



**CLIO STORIA PACK**  
Tua da 7.950€

Anche con motore GPL di serie.



**NEW CLIO**  
Tua da 9.200€

Dinamica e sportiva con uno sconto sconvolgente. Anche Station Wagon.



**MEGANE GRANDTOUR**

Tua da 13.900€  
Al vertice della categoria per km percorsi con 1 pieno.\*

Renault  
eco<sup>2</sup>

\* Riferito al motore 1.5 dCi 85cv; CO2 da 117gr/km; consumo misto 4,4l/100km. \*\* Prezzi scontati chiavi in mano (IVA inclusa IPT esclusa) comprensivi del contributo statale fino a € 800 in caso di rottamazione di un veicolo E0, E1 o E2. I tre anni di esenzione dal bollo sono validi in caso di rottamazione di un E0. Decreto legge n° 248 del 31/12/2007.

**Concessionaria Renault Renault.**

RENAUTO S.P.A. V.LE JAPIGIA, 180 BARI TEL. 080 20.22.375 - S.S. 96 KM. 118+185 BARI MODUGNO TEL. 080 53.67.602  
WWW.MARINOGROUP.IT - RENAUTO@MARINOGROUP.IT

**Auto Planet Bari s.r.l.**

AUTO PLANET BARI S.R.L. VIA TRANI, 25 BARLETTA TEL. 0883 33.46.77  
WWW.MARINOGROUP.IT - INFOBARLETTA@MARINOGROUP.IT

